



**CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA**

[PIANO GIOVANI: Bando a sostegno della competitività di imprese giovanili - edizione 2026](#)



Nell'ambito del "**Piano straordinario per l'accesso dei giovani al lavoro e la promozione del fare impresa**" varato dalla Camera di commercio di Ferrara Ravenna a sostegno dell'occupazione giovanile e dell'avvio e sviluppo d'impresa, è stato approvato il "**Bando a sostegno della competitività di imprese giovanili - edizione 2026**" per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese giovanili iscritte al Registro Imprese da non più di 36 mesi.

La dotazione finanziaria del fondo camerale 2026 è di **€ 70.000,00**

Il bando

Il bando prevede le seguenti fasi:

1. DOMANDA	FASE L'impresa invia la richiesta di contributo a fronte di preventivi o fatture per le spese del progetto di sviluppo della competitività. Sono ammissibili le spese fatturate dall'1 gennaio 2026 al 31 marzo 2027)	QUANDO dal 26 maggio (salvo esaurimento)
2. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	La Camera di commercio emette	entro 90 giorni

provvedimento di concessione o di diniego del contributo richiesto, una volta conclusa l'istruttoria per la verifica dei requisiti.

dalla presen

3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'impresa invia la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute accompagnata dalle ricevute di pagamento

dopo la con
le spese, al
30 aprile 20

4. LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE

Se la rendicontazione è conforme, **la Camera di commercio emette provvedimento di liquidazione**, cui seguirà l'erogazione del contributo sul conto dell'impresa

entro 60 gior
dalla presen

5. VERIFICHE SUCCESSIVE

L'impresa si impegna a mantenere attiva la sede o l'unità operativa oggetto degli interventi per 24 mesi, **pena la revoca del contributo**.

per almeno
dalla data d
del contribu

Inoltre, la Camera di commercio potrebbe effettuare **verifiche a campione** sull'effettiva realizzazione degli interventi

Requisiti dei beneficiari

Questi i **requisiti da possedere** al momento di presentazione della domanda:

essere impresa giovanile under 35, iscritta al Registro Imprese e costituita da non più di 36 mesi;

a) essere Micro, Piccola o Media impresa come definita dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014;

b) avere sede legale e/o unità locale operativa nelle quali siano realizzati gli interventi nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Ferrara Ravenna;

c) essere attiva e in regola con l'iscrizione al Registro Imprese; saranno ammesse anche le imprese **inattive al momento della presentazione della domanda**, fermo restando **l'obbligo di essere attive al momento della rendicontazione;**

d) essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;

e) non trovarsi, ove applicabile, in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla vigente disciplina, come risultante da visura camerale;

f) essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);

g) essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofali, ove previsti;

h) non avere forniture di servizi in essere con la Camera di commercio di Ferrara Ravenna al momento della concessione del contributo;

i) non trovarsi in alcuna causa di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'articolo 67 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, né in situazioni riconducibili a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84,

comma 4 del medesimo codice;

l) non avere legali rappresentanti o amministratori condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente;

m) non essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

n) **non avere beneficiato di contributi** a valere sui bandi a sostegno della creazione di imprese giovanili (25SU) e della competitività di imprese giovanili (25NI) - **edizioni 2025 e non avere richiesto il contributo anche sul bando a sostegno della creazione di imprese giovanili 2026 (26SU)**

Definizione di impresa giovanile

Sono considerate giovanili, ai fini del bando (cfr nota n. 1 pag, 2 del bando)

- le imprese individuali con titolare di età compresa tra 18 e 35 anni;
- le società di persone in cui almeno il 51% dei soci sia costituito da persone fisiche di età compresa tra 18 e 35 anni o almeno il 51% delle quote di capitale sia detenuto da persone fisiche di età compresa tra 18 e 35 anni;
- le società di capitali e le società cooperative in cui almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione sia costituito da persone fisiche di età compresa tra 18 e 35 anni o almeno il 51% delle quote di capitale sia detenuto da persone fisiche di di età compresa tra 18 e 35 anni;
- i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Nei casi di società con soci persone giuridiche (società di persone, di capitali, cooperative, consorzi) la ricorrenza del requisito "giovanile" sarà valutata, in capo al socio persona giuridica con applicazione dei criteri sopraesposti.

Per giovani under 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età (fino a 34 anni e 364 giorni)

Spese ammissibili

Sono finanziabili le spese fatturate nel periodo **1 gennaio 2026 - 31 marzo 2027**.

Per inviare la domanda di contributo è sufficiente presentare **preventivi o altra documentazione** intestata all'impresa, comprovante le spese relative al progetto di competitività aziendale, cui dovranno riferirsi le successive fatture.

Le **fatture pagate** dovranno essere presentate **solo in fase di rendicontazione**.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

-
- acquisizione di certificazioni di sistemi di gestione ambientali o di efficienza energetica, di certificazioni ambientali di prodotto, relative alla linea di produzione oggetto del programma di investimento, di certificazioni per la parità di genere;
 - servizi di consulenza diretti alla definizione della diagnosi energetica;
 - acquisto di software gestionali, professionali e altre applicazioni aziendali o licenze inerenti l'attività dell'impresa;
 - spese sostenute per il deposito di domande di brevetti e registrazione di modelli o disegni nazionali, europei, internazionali (consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore, costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto europeo in uno o più paesi, costi per ricerche di anteriorità, etc.);
 - spese per lo studio, realizzazione e sviluppo del/i marchio/i d'impresa e relativa registrazione;
 - spese per la realizzazione/implementazione del sito internet aziendale e interventi di cybersicurezza;
 - acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi (escluse le semplici suppellettili o complementi d'arredo a titolo esemplificativo piante, quadri, cesti, lampade, etc.), impianti e strutture non in muratura e rimovibili necessari e funzionali allo svolgimento della specifica attività. È ammesso l'acquisto di beni rigenerati o ricondizionati

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese:

- le spese non riconducibili all'elenco precedente;
- le spese relative alle prestazioni di manodopera di qualsiasi natura;
- le spese di rappresentanza e sponsorizzazioni;
- le spese relative all'avviamento e/o all'acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- le spese per canoni di manutenzione ed abbonamenti vari;
- le spese per acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati (ad eccezione di quelli rigenerati e ricondizionati) e/o tramite leasing finanziario;
- le spese per garanzie e relative estensioni;
- le spese per il trasporto dei beni;
- le spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese per materiale di consumo e minuterie;
- spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa;
- realizzazione di opere tramite commesse interne od oggetto di autofatturazione;
- spese documentate da note e ricevute;
- spese per forniture di beni o servizi che costituiscono l'oggetto dell'attività esercitata dall'impresa beneficiaria;
- le spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari;
- le spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Eventuali variazioni delle **tipologie di spesa** indicate in domanda dovranno essere tempestivamente comunicati via PEC alla Camera di commercio cciaa@pec.fera.camcom.it per le necessarie valutazioni e per il rilascio del nulla osta, **prima della rendicontazione**.

Entità del contributo

Il contributo verrà concesso nella misura del **60%** dell'importo complessivo delle spese sostenute, al netto IVA e altri oneri, sino ad un **massimo di € 2.500,00**.

L'importo minimo delle spese ammissibili è di **€ 2.000,00**, al netto di IVA e altri oneri.

Alle **imprese femminili** verrà riconosciuta una premialità di **€ 250,00**, che si sommerà al contributo spettante.

Il contributo sarà erogato con l'applicazione della **ritenuta d'acconto del 4%**, ove dovuta.

Requisiti per essere qualificate imprese femminili

- imprese individuali: titolare donna;
- società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci deve essere costituito da donne;
- società di capitali: almeno i 2/3 delle quote o azioni devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3.

(cfr nota n. 5 pag. 5 del bando)

Come presentare domanda

Le domande potranno essere presentate **dalle ore 10:00 del 26 maggio 2026 alle ore 12.00 del 22 gennaio 2027**, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse. La valutazione delle domande ai fini della concessione del contributo avverrà secondo **l'ordine cronologico** di presentazione.

L'impresa potrà beneficiare di **un solo contributo** a valere sul presente bando.

Qualora l'impresa presenti più domande, sarà ritenuta **valida la prima domanda completa ed ammissibile** a tutti gli effetti dal punto di vista formale.

INCOMPATIBILITA' TRA BANDI

La partecipazione a questo bando **esclude la possibilità** di presentare **contestualmente** la domanda sul "Bando a sostegno della creazione di imprese giovanili - edizione 2026 - 26SU", mentre è **consentito dopo l'eventuale non ammissione su questo bando**.

Le domande dovranno essere trasmesse **esclusivamente per via telematica**, tramite la piattaforma ReStart <https://restart.infocamere.it>,

Check-list allegati obbligatori da inviare

Alla "**pratica telematica richiesta contributi**" ReStart, devono essere obbligatoriamente **allegati**:

-
- 1) **Modulo di domanda - Allegato 1D -26NI** disponibile a fondo pagina, che va scaricato e compilato in pdf e poi firmato dal titolare/le gale rappresentante dell'impresa richiedente in formato p7m;
 - 2) **preventivi o fatture** in formato pdf, poi firmati dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in formato .p7m;
 - 3) **per i soggetti obbligati, copia della polizza assicurativa** contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofici firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in formato .p7m
 - 4) Modello richiesta ReStart” (generato dal sistema) firmato digitalmente in formato Cades (p7m)

Le domande **prive del modulo di domanda o con modulo non compilato o non correttamente firmato** digitalmente **non saranno tenute in considerazione (leggere attentamente l'articolo 8 del bando)**

Pagamento del bollo

Il pagamento dell' imposta di **bollo di € 16,00** prevista per ogni richiesta di contributo avviene con **PagoPA** tramite la piattaforma ReStart.

Al momento dell'invio della richiesta, si attiverà la funzione "Paga bollo" per pagare on line tramite PagoPA.

Guide per l'utilizzo di ReStart

E' possibile consultare le **guide per l'utilizzo** della piattaforma ReStart:

» *vedi la* [Guida ReStart](#)

Assistenza ReStart

Per problemi di carattere tecnico o informatico sull'utilizzo di [ReStart](#) inviare i quesiti attraverso il form disponibile online nella sezione ["Aiuto e contatti"](#) della piattaforma. E' inoltre attivo il servizio di assistenza telefonica Infocamere al n. tel. 049 2015200, dalle ore 9:00 alle 18:00, dal lunedì al venerdì.

Le informazioni pubblicate su questa pagina non sono esaustive; **si invita a leggere attentamente il testo del bando.**

Per informazioni: promozione@fera.camcom.it tel. 0532 783821 - 783812 - 783820

[Vedi il bando 26NI »](#)

[Scarica il Modulo di domanda Allegato 1D-26NI »](#)

Al via la terza e ultima edizione del bando per lo sviluppo delle imprese giovanili costituite da non più di 36 mesi.

Presentazione delle domande: dal 26 maggio 2026 al 22 gennaio 2027.

Stato

Chiuso

Data Scadenza

Ven, 01/22/2027 - 12:00

ID

26NI